

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto D.D. n. 6761/2016.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativamente ad un progetto di aumento delle quantità di materiale da avviare a R4 - riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici. Impianto ubicato in Bari - Ceglie del Campo - Via Strada Ceglie - Adelfia, n.135. **Proponente: METALBA s.r.l.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

“...omissis...”

DETERMINA

1. di **non assoggettare alla procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e sulla base della documentazione agli atti, ai sensi dell’art.20, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere del Comitato V.I.A. della Città Metropolitana di Bari, il progetto per l’aumento delle quantità di materiale da avviare all’operazione R4 (riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici) presso l’impianto della società METALBA s.r.l. con sede legale e operativa in Bari - Ceglie del Campo - Via Strada Ceglie-Adelfia, n. 135 [Foglio di mappa 27 pile nn. 88160] -, secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti dalla società proponente e nel rispetto delle condizioni/prescrizioni di cui ai pareri acquisiti nel corso della procedura e qui di seguito trascritti:

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici:

“si proceda ad incrementare il numero di alberature di alto fusto, in parte già presente, lungo tutto il perimetro esterno all’impianto”.

ARPA PUGLIA Dap Bari:

“- ai sensi dell’art. 175 del D.Lgs. 230/95 e s.m.i. L’attestazione di avvenuta sorveglianza radiometrica con i risultati delle misure effettuate deve e dovrà sempre e comunque essere rilasciata dall’Esperto Qualificato in Radioprotezione formalmente incaricato;

- è necessario che la ditta aggiorni i riferimenti normativi; infatti la norma tecnica UNI a cui fare riferimento per effettuare le misure radiometriche è la UNI 10897:2016, a::iornamento della UNI 10887 dell’anno 2001;

- le procedure operative di verifica e controllo radiometrico devono essere applicate su tutte le materie che transitano nello stabilimento sia in ingresso sia in uscita dallo stesso;

- per le procedure di gestione dell’emergenza, la Ditta che si attiene alle procedure previste dal piano per il controllo delle sorgenti orfane e di materiale contaminato del giugno 2008 predisposto dalla Prefettura di Bari, diversamente da quanto indicato nel documento R.B.5 piano di gestione (riscontro CdS 26/07/16) al paragrafo 3.1.4 «Controllo radiometrico», dovrà mediante l’esperto qualificato formalmente incaricato e con i Vigili del Fuoco individuare la sorgente e confinarla in attesa del ritiro da effettuarsi mediante ditta autorizzata ai sensi di legge.”

2. che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall’acquisizione degli stessi nonché di fare salve le autorizzazioni i nulla osta, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione e degli altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell’ambiente e della salute pubblica;

3. di notificare il presente provvedimento:

- alla società METALBA s.r.l.
- al Sig. Sindaco del Comune di Bari
- ad ARPA PUGLIA

- ASL BA SISP
 - al Dirigente del Servizio Ecologia, Servizio VIA-VAS della Regione Puglia, Via delle Magnolie, 6 –Modugno
 - al Servizio Polizia Metropolitana, affinché siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge.
4. di pubblicare la presente determinazione all’Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell’art. 20, comma 7, del D.Lgs. n.152/06 sul sito web della Città Metropolitana di Bari e, per estratto, della sola parte dispositiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 5. di dare atto che la presente determinazione non da luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Bari
 6. di rendere noto che avverso il suesteso provvedimento ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell’avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell’avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199

Il Dirigente ad interim
Dott. Francesco Meleleo